

PROGETTO PRELIMINARE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO "COMETE – SOSTENERE PASSIONI, COMPETENZE E DESIDERI NELL'AMBITO DEL PN INCLUSIONE LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027 – PRIORITA' 2. CHILD GUARANTEE. OBIETTIVO SPECIFICO I (ESO 4.12) "PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHI DI POVERTA' O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESSE LE PERSONE INDIGENTI E I MINORI" - CUP J21H26000100006

Analisi di contesto

Il target a cui è destinata la progettualità è relativo ai minori 6-17 anni. Si rappresenta, altresì, che si potrà prevedere, sulla base delle valutazioni in capo all'equipe multidisciplinare, che il dispositivo venga attribuito anche a bambini/e di età inferiore ai 6 anni nel limite massimo del 10% dei destinatari totali.

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione 0-17 anni nel comune di Pescara che è pari a 16.890 unità di cui 8715 maschi e 8175 femmine.

Si rilevano situazioni legate alla povertà educativa, intesa come fenomeno multidimensionale frutto del contesto familiare, del contesto scolastico e di quello territoriale, sociale, culturale e migratorio che influiscono sulle acquisizioni di competenze cognitive, relazionali ed emotive dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

Dai dati forniti dai servizi socio-sanitari, relativi all'anno 2023, è emersa la situazione di seguito riportata:

- il Servizio di Neuropsichiatria Infantile evidenzia un aumento dei casi inerenti i disturbi specifici dell'apprendimento, ADHD, ritardo cognitivo, funzionamento intellettivo limite, nonché difficoltà relazionale intra ed extra familiare, disturbo emotivo comportamentale e disturbi d'ansia, nonché atti di autolesionismo (da n.1370 minori seguiti nel 2022 a 1.600 nel 2023);
- il Ser.D riferisce un aumento del numero dei ragazzi presi in carico sia nella fascia d'età tra gli 11 ed i 17 anni che in quella tra i 18 e i 21 anni, per problematiche legate per lo più all'uso di sostanze stupefacenti, ma con un aumento di prese in carico per problemi relativi a dipendenza da gioco d'azzardo e internet gaming addiction;
- i Consultori familiari riportano un aumento delle richieste di presa in carico in favore della fascia d'età 11/17. La tipologia di intervento maggiormente richiesto, dopo la prestazione di visita ginecologica ed ostetricia, è quella del colloquio psicologico (oltre duecento le richieste nel 2023);
- i Servizi Sociali Professionali degli ECAD registrano un aumento delle richieste di sostegno che pervengono: a) dai nuclei familiari fragili con problematiche afferenti non solo alle difficoltà socio-economiche ma anche alla sfera educativo-relazionale (conflittualità di coppia, conflittualità genitori/figli, etc.); b) dalle Istituzioni scolastiche sia per le segnalazioni di dispersione scolastica che per problemi comportamentali; c) dalle Autorità

	Giudiziarie La povertà educativa intesa come “privazione della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni di bambini, bambine e adolescenti”(Save The Children) pone in risalto la necessità di assicurare alle famiglie con minori e ai minori stessi, una rete di Servizi integrati efficace, innovativa e polifunzionale al fine di fornire adeguate risposte ai bisogni finora evidenziati e realizzare contesti di pari opportunità. In questa ottica va inserito il progetto in questione che punta a mettere in campo azioni tese a valorizzare risorse e metodologie operative, nonché sperimentali, nell’ambito dell’iniziativa della “<i>Child Guarantee</i>”.
Obiettivi Generali	Gli obiettivi generali sono in linea con quanto indicato nell’Avviso promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di seguito enucleati: - Contrastare la povertà educativa e digitale, favorendo la scoperta e l’emergere di desideri, passioni, aspirazioni del bambino/a e dell’adolescente come leva per poter aumentare la sua resilienza e la capacità di immaginare, progettare e costruire il proprio futuro evitando di incappare in percorsi devianti (co-progettazione del percorso educativo insieme al ragazzo/a e alla sua famiglia); - Coinvolgere la rete di supporto composta da servizi, famiglia, scuola ed enti del terzo settore idonei per attivare il pacchetto di servizi dedicato, garantendo la disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica e sportiva di bambini/e e adolescenti; - Monitorare costantemente l’andamento del percorso attraverso incontri con minore, famiglia e fornitori, con possibilità di rimodulazioni o integrazioni in corso d’opera sulla base delle eventuali nuove esigenze. - Co-costruzione di un framework di Child Safeguarding Policy (CSP) per favorire la creazione di ambienti sicuri e stimolanti per bambini/e e adolescenti, incidendo positivamente sulla loro crescita, con un impatto sullo sviluppo del territorio.
Obiettivi Specifici	Gli obiettivi specifici sono in linea con quanto indicato nell’Avviso promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e sono finalizzati a garantire: - l’accompagnamento e la presa in carico della persona di minore età e della famiglia; attraverso la prestazione professionale di un operatore qualificato con funzioni socio-educative;

	- il lavoro in Equipe, in particolare con il case manager, al fine di giungere alla definizione di un percorso condiviso con la famiglia e il minore attraverso l'adozione di Piano Educativo Individualizzato; - l'attivazione di percorsi socio-educativi relativi la linea 2) dell'Avviso del Ministero delle Politiche del Lavoro e Politiche Sociali, ovvero: <i>linea 2.1</i> accompagnamento dell'Educatore socio/pedagogico o operatore qualificato con funzioni socio-educative; <i>linea 2.2</i> godimento da parte del minore dei beni e dei servizi, attraverso la Fornitura di beni e servizi rientranti nella "Dote Educativa".
Coordinamento del progetto	Il coordinamento del progetto è affidato all'assistente sociale del Comune di Pescara Dott.ssa Teresa Cappiello, in possesso di competenze specifiche e coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto ComeTE. Il coordinamento prevede le seguenti attività: - Programmazione, organizzazione e controllo delle attività inerenti l'individuazione del destinatario/a, definizione del percorso socio-educativo, definizione della fornitura del bene- servizio (dote educativa), stipula del Patto Educativo e avvio del percorso; - Monitoraggio delle presenze e supporto alla risoluzione di problemi specifici; - Monitoraggio qualitativo e metodologico degli interventi e dei servizi; - Controllo sul rispetto e sull'attuazione del Sistema di Tutela fondato sulla <i>Child Safe Guarding</i> e volta ad assicurare che tutto il personale impiegato nella realizzazione dei progetti a contatto con i minorenni sia consapevole dei potenziali rischi e adotti comportamenti capaci di minimizzarli; - Accompagnamento dell'E.M. (case-manager ed educatore) nelle varie fasi dell'intervento.
Luogo di svolgimento delle attività	Le attività relative agli interventi previsti alla <i>linea 2.1 Accompagnamento dell'Educatore socio-pedagogico/operatore</i> (riportate nella sessione dedicata - "articolazione degli interventi, del presente progetto preliminare) verranno realizzate presso i luoghi di vita del bambino/a e adolescente (abitazione, scuola, centri sportivi e ludico-ricreativi ecc...), nonché presso gli Uffici del Servizio Sociale del Comune di Pescara; Le attività relative alla <i>linea 2.2 Fornitura di beni e di Servizi- Dote Educativa</i>, (riportate nella sessione dedicata - "articolazione degli interventi, del presente progetto preliminare) verranno attuate all'interno dei luoghi di svolgimento degli stessi nonché presso gli uffici dell'Ente selezionato.
Destinatari del progetto e modalità di invio	I Destinatari sono le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi dai 6 ai 17 anni, compresi minorenni con

	background migratorio e minori stranieri non accompagnati, che vivono in condizione di povertà educativa, fragilità sociale, situazioni di vulnerabilità socio economica. In via eccezionale è possibile prevedere, a seguito di valutazione dell'Equipe Multidisciplinare, l'attivazione dei dispositivi afferenti al progetto ComeTE, per minori di età inferiore ai 6 anni nel limite massimo del 10% dei destinatari totali previsti per l'ATS. Il numero totale dei minori destinatari è pari a 60, nello specifico 30 destinatari saranno inseriti in una progettualità di 12 mesi e 30 destinatari in una progettualità di 24 mesi. I destinatari saranno individuati tra i minori già in carico ai Servizi Sociali o inviati da altri enti del territorio, previa valutazione del Coordinatore del progetto.
Durata Della Proposta Progettuale	Dalla data di avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, fino al 21.07.2030.
Articolazione degli interventi	L'articolazione delle attività stabilite dal citato Avviso del MLPS, è la seguente: Linea 2 “Attivazione di percorsi socio-educativi”: 2.1 <u>Accompagnamento dell'Educatore socio-pedagogico/operatore.</u> L'intervento verrà realizzato da un educatore socio pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative che: • coopera con il coordinatore e il case manager nelle varie fasi dell'intervento; • coadiuva il case manager nella realizzazione dell'intervento; • collabora con il case manager e la famiglia per la definizione di un percorso individualizzato in favore del minore partendo dalle aspirazioni, potenzialità e bisogni del minore; • definisce con il case manager, la famiglia e il minore l'adozione di un PEI, che prevede 20 ore di intervento educativo per ciascun minore beneficiario. Si precisa che nel monte ore vengono conteggiate anche le ore impiegate per la costruzione del percorso; • accompagna il minore lungo il percorso condiviso e programmato all'interno del PEI. 2.2 <u>Fornitura di beni e di Servizi- Dote Educativa</u> Nell'ambito del percorso condiviso, e quindi del PEI occorre attivare la fornitura di uno o più beni/servizi, che afferiscono ad almeno due delle tre macro-aree di seguito riportate: 1. <u>Diritto allo studio</u>, mediante la fornitura di beni essenziali e funzionali a sostenere il percorso scolastico e la frequenza alle attività didattiche (acquisto testi scolastici, kit scolastici, ticket mensa, trasporti ecc.);

	2. <u>Conoscere e sperimentare</u>, offrendo la possibilità di frequentare attività extra-scolastiche, quali ad esempio attività sportive, artistiche, corsi di lingua o informatica, corsi di musica, attività di aggregazione, attività socioeducative, corsi di teatro, ecc. ovvero di acquistare i beni e le attrezzature funzionali; 3. <u>Aprire i propri orizzonti</u>, offrendo la possibilità di conoscere altre realtà con cui confrontarsi (ad es. partecipazione a esperienze educative estive/campo estivo, viaggi di istruzione, esperienze culturali, visite musei, abbonamenti teatrali, ecc.). Nell'ambito dei servizi possono essere attivati, in modo complementare e non sostitutivo con quanto già offerto dal SSN, percorsi trasversali volti al <u>"benessere sociale"</u>. Per la realizzazione della Linea di azione 2.2 il/i soggetto/i affidatario/i procederà: ✓ alla sensibilizzazione delle realtà territoriali che garantiscono beni e servizi a favore dei minori; ✓ alla selezione dei beni e dei servizi, senza l'onere di una formale long list, nel rispetto dei requisiti previsti dal Piano nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e dei criteri di trasparenza e di rotazione; ✓ ai pagamenti delle doti da effettuarsi direttamente a favore degli esercenti che erogano i beni e i servizi. La partecipazione di tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nelle attività del progetto ComeTE è vincolata alla sottoscrizione della <i>Child Policy Guarantee e del patto educativo</i>. Sarà oggetto di co-progettazione la definizione delle modalità di verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla Child Policy Guarantee.
Attività di comunicazione	Il partner progettuale deve garantire, nella dotazione del personale una figura professionale esperta in grafica pubblicitaria e attività di comunicazione che si occupi della ideazione, della stampa e della divulgazione del materiale di comunicazione e delle varie iniziative previste dal progetto, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida di comunicazione per i Beneficiari del progetto medesimo, con particolare riferimento all'obbligo di dare evidenza del finanziamento con FSE+2021/2027.
Risorse necessarie per l'espletamento del servizio	Linea 2.1 "Attivazione di percorsi socio-educativi": ▪ n.1 coordinatore con qualifica di assistente sociale, psicologo, educatore professionale e/o pedagogo che sarà il referente per l'amministrazione comunale; ▪ educatori professionali o operatori qualificati con funzioni socio-educative con laurea in Servizio Sociale e/o psicologia ed esperienza di almeno tre anni come educatore, in numero congruo a garantire il monte ore previsto per ciascun beneficiario; Linea 2.2 Fornitura di beni e di Servizi- Dote Educativa ▪ n.1 operatore che si occupi della gestione delle attività

	connesse alla specifica Linea di intervento descritta nella sezione “articolazione delle attività”. Il coordinatore della Linea 2.1 e l’operatore della Linea 2.2 si occuperanno altresì: - del Monitoraggio relativo all’esecuzione, alle tempistiche e al budget concernenti la specifica linea di azione; - della compilazione dei report e raccolta dati come previsto nella successiva sezione “Attività di monitoraggio e valutazione”; Attività di comunicazione - esperto in grafica pubblicitaria e attività di comunicazione.
Piano economico	L’importo relativo al presente Avviso è pari a <u>presunti</u> € 722.134,80 di cui: 1. € 522.072,00 per il personale educativo previsto per la Linea “Accompagnamento dell’Educatore socio-pedagogico/operatore”, il cui costo orario massimo riconosciuto è pari ad € 24.17 onnicomprensivo (corrispondente ad un inquadramento contrattuale D2, contratto delle cooperative sociali, ultima progressione presente nelle tabelle ministeriali del costo del lavoro di cui al decreto 30/2024). Per tali professionalità il monte ore da garantire è di 21.600 ore. Occorrerà produrre, ai fini della quantificazione del costo orario lordo, tabella analitica di composizione di tale costo controfirmata dal consulente del lavoro e/o commercialista. 2. € 182.725,20 pari al 35% di € 522.072,00, di cui almeno € 80.000 per la Linea “fornitura di beni e di servizi – <i>Dote Educativa</i>” e la rimanente parte di € 102.725,20 per le spese di gestione (coordinatore, operatore per la gestione del catalogo, spese assicurative e di gestione della sede, eventuali acquisti, etc.). I predetti importi sono presuntivi e potranno essere rimodulati qualora il costo orario applicato al personale educativo sia inferiore a € 24.17, determinando una rendicontazione di tali spese inferiore a € 522.072,00. Si precisa che in caso di rideterminazione della quota del 35%, sarà oggetto di ribasso esclusivamente la quota di € 102.725,20, mentre va garantita e preservata la quota di € 80.000 relativa alla Linea “fornitura di beni e di servizi – <i>Dote Educativa</i>”. 3. € 17.337,60 per l’attività di ideazione grafica, stampa di materiale comunicativo e pubblicizzazione del progetto e delle relative attività sui canali social e sulla stampa locale. Il budget progettuale va implementato della quota di co-finanziamento pari ad almeno il 5% delle risorse pubbliche. La quota di co-finanziamento può essere ripartita tra le voci di spesa descritte ai precedenti punti 2,3.

Attività di monitoraggio e valutazione	Al fine di garantire gli adempimenti relativi al monitoraggio, il beneficiario, ovvero l'ATS, è tenuto ad acquisire (a fornire) tutti i dati e le informazioni relative alle attività svolte, ai partecipanti alle attività progettuali, nonché a raccogliere e trasmettere i dati e i documenti necessari alla rendicontazione. L'acquisizione dei dati in questione avverrà attraverso la compilazione di apposite schede, come di seguito riportato. Monitoraggio attività operatori: • timesheet su base mensile del personale impiegato relativamente al numero di ore lavorate nella linea di intervento 2.1; • registro, per ciascuna unità di personale, delle ore erogate controfirmato dai familiari dei minori beneficiari degli interventi; • relazione trimestrale sulle attività progettuali con punti di forza e di criticità; • tabella riepilogativa dello stato di avanzamento delle attività, in termini di orari e di costi; Monitoraggio relativo ai minori: • scheda anagrafica con dati personali raccolti in modo disaggregato (maschio, femmina, persona binaria ...); • scheda di rilevazione dei progressi dei minori inseriti, valutati attraverso un sistema informatizzato che produce una scheda per ciascun minore; • registro della Dote Educativa; • relazioni trimestrali sul PEI relativo al singolo caso, ovvero in caso di sopraggiunte situazioni particolari; • Schede di Customer Satisfaction. La modulistica utile alla raccolta dei dati richiesti verrà adottata tenendo conto dei format indicati dal MLPS nel "Manuale per i Beneficiari".
--	---